

VERBALE #1
COMMISSIONE PIANO PERFORMANCE, INTEGRATO E LAVORO AGILE 13.06.2022

Giorno 16 giugno 2022 si è riunita la Commissione formata dal Direttore prof. O. Muscato, dal vice-direttore prof. S. Riccobene, dal dott. A. Ortis, dalla coordinatrice dott.ssa R. Leone e dal responsabile del personale sig. F. Sorbello, per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Attuazione nota protocollo 212287/2022;
2. Criteri per l'identificazione degli obiettivi;
3. Modalità di monitoraggio e valutazione;
4. identificazione flussi, procedure e obiettivi;
5. Eventuali criticità.

La coordinatrice espone le linee generali inerenti le indicazioni del Direttore Generale rispetto alla possibilità di poter usufruire del lavoro agile una volta a settimana, in considerazione del fatto che le attività di tutti gli uffici sono naturalmente diminuite considerato il mese dell'anno, in considerazione della difficoltà di identificare immediatamente degli obiettivi valutabili e misurabili, in previsione della riorganizzazione degli uffici e della necessaria micro organizzazione, la commissione decide di avviare la modalità agile a partire dal mese di settembre nel rispetto delle direttive della direzione generale.

Allo scopo di individuare gli obiettivi misurabili e quindi valutabili si rende necessaria una ricognizione sistematica delle attività e delle procedure seguite in ogni ufficio, tale attività verrà conseguita dalla coordinatrice in collaborazione con le varie aree.

Il monitoraggio delle attività in generale e di quelle svolte in modalità agile in particolare può essere effettuato grazie a delle schede riepilogative, alla valutazione dello stato del servizio erogato, grazie al feedback delle parti interessate. In molti casi le attività sono facilmente individuabili grazie all'uso del protocollo o di altri strumenti online. Nel caso si rendesse necessario, la commissione suggerisce l'individuazione di obiettivi sul lungo periodo che possono essere svolti, anche parzialmente, in modalità agile. La coordinatrice ricorda che l'accordo da stipulare deve basarsi sulla consapevolezza che il lavoro agile comporta un vantaggio per ambo le parti e che lo scopo di individuare degli obiettivi è quello proprio di evitare che le attività svolte in modalità agile vengano controllate su base quotidiana; si devono considerare infatti gli obiettivi raggiungibili con scadenze ben precise concordate con i lavoratori e lavoratrici.

Le maggiori criticità evidenziate riguardano la capacità di valutare correttamente gli obiettivi che vengono svolti anche grazie al lavoro agile, il timore è quello di non riuscire ad effettuare controlli ragionevoli allo scopo di verificare l'andamento delle prestazioni lavorative.

Si decide pertanto di comunicare al PTA che il lavoro agile verrà concesso dietro richiesta a partire da settembre e dopo aver inviato la documentazione necessaria all'area delle risorse umane.